



# Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LIII- N. 12

## Natale Artigiano

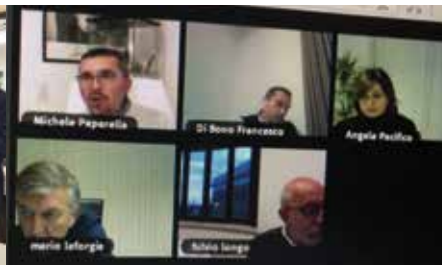
Quest'anno a Natale facciamo squadra!  
Sosteniamo le imprese produttrici di beni e servizi  
della famiglia Confartigianato!

Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori  
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.  
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana  
si fonde con la cultura del territorio.

[www.confartigianatobari.it](http://www.confartigianatobari.it)



# Sommario



- 4 Bilancio pesante per moda e gioielleria, peggio del 2009
- 5 Dalla Camera sì alla proposta di Confartigianato di Uff. St. Confartigianato
- 6 Francesco Sgherza confermato alla presidenza della Confartigianato
- 7 Rinnovate le cariche sociali in Fedart Fidi di Erasmo Lassandro
- 8 Artigiancassa la banca per un mondo che cambia di Franco Bastiani  
  
Per il nuovo corso, strategico il ruolo delle associazioni di categoria
- 10 La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi di F.B.
- 11 Il sud e la Puglia indispensabili
- allo sviluppo dell'Italia di F.B.
- Artigianfidi Puglia ottiene l'iscrizione all'elenco dei confidi minori ex art. 112 del Testo Unico Bancario di Erasmo Lassandro
- 12 È tempo di Budget, ma con quali strategie pianificare il prossimo anno? di Alfonso Panzetta
- 13 La filiera artigiana del turismo: nuovi scenari di Ileana Spezzacatena  
  
Natale Artigiano, quest'anno facciamo squadra
- 15 Scadenario di Rossella De Toma  
  
Errata corrige - Meccatronici
- 15 Serramentisti - Rinnovato il direttivo provinciale di categoria
- 16 Brevi dalle categorie di Marco Natillo
- 17 Bari, Emergenza sanitaria, vademecum e seminario internet per la prevenzione in azienda di F.B.  
  
Ceglie, Confartigianato in azione per la festa patronale
- 18 Castellana, Il tuo artigiano a casa, una iniziativa vincente  
  
Gravina, maggiore apertura verso le imprese per l'accesso al credito agevolato

## Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari  
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LIII n. 12 - DICEMBRE 2020



**Direttore Responsabile**  
Mario Laforgia

**Hanno collaborato a questo numero:**  
Ufficio Studi Confartigianato, Franco Bastiani, Erasmo Lassandro, Rossella De Toma, Ileana Spezzacatena, Alfonso Panzetta, Marco Natillo.

**Direzione, Redazione e Amministrazione**

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari  
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788  
upsa@confartigianatobari.it  
www.confartigianatobari.it

**Impaginazione grafica e stampa**

GrafiSystem s.n.c.  
Via dei Gladioli 6, A/3  
70026 Modugno Z.I. (Bari)  
Tel. 080.5375408 - 5375476  
Fax 080.5308771  
info@grafisystem.it  
www.grafisystem.it

Recupero manifattura, Italia fa meglio di Francia e Germania.

## Bilancio pesante per moda e gioielleria, peggio del 2009

L'analisi dei dati pubblicati dall'Istat a metà novembre mostra che a settembre 2020 la **produzione manifatturiera** segna una flessione congiunturale del 5,7%, dopo quattro mesi di recupero. Nonostante la frenata, la produzione si colloca su un livello superiore dello 0,8% rispetto a luglio, anche se rimane al di sotto del 4,7% rispetto a febbraio 2020, il mese precedente all'esplosione della crisi Covid-19. In termini tendenziali, la produzione a settembre scende del 5,9% rispetto ad un anno prima e nei primi nove mesi del 2020 cumula una flessione del 14,9%, che in valore equivale ad una minore produzione per 108,5 miliardi di euro. Per la manifattura italiana andò peggio nel 2009, quando l'attività nei primi nove mesi dell'anno scese del 22,3%.

**Il confronto internazionale** – A settembre 2020 il trend della produzione made in Italy (-5,9%, come abbiamo visto sopra) è migliore rispetto alla media Eurozona (-7,2%), alla Germania (-8,7%) e alla Francia (-6,4%). Nell'arco dell'intero terzo trimestre (luglio-settembre) dell'anno l'impulso congiunturale della produzione manifatturiera italiana è stato il più consistente rispetto a tutti gli altri paesi europei, segnando, al netto della stagionalità, un aumento del 31,4% rispetto al trimestre precedente, una spinta doppia rispetto al +16,4% della media Ue a 27: ad una crisi più profonda nei mesi bui del lockdown di primavera è seguita una più vigorosa reazione delle imprese manifatturiere italiane.

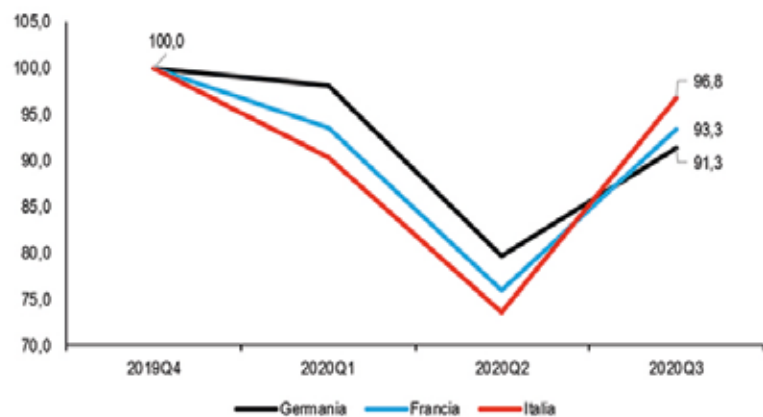
**Italia recupera meglio di Francia e Germania rispetto a fine 2019** – Nel confronto con l'ultimo trimestre del 2019, precedente allo scoppio della crisi da Covid-19, con la produzione manifatturiera italiana al di sotto del 3,2% rispetto al periodo pre crisi, registrando anche in questo caso una migliore performance rispetto a Germania

(-8,7%) e Francia (-6,7%).

**Moda e gioielleria tra i settori più colpiti, peggio del 2009** – Cinque settori, in chiave tendenziale, a settembre risultano in territorio positivo, e nel dettaglio sono le Bevande (+8,2%), i Mobili (+5,2%, che conferma il forte recupero di ago-

del 2020) è peggiore della Grande crisi del 2009 (-18,1%). Va peraltro segnalato che la produzione della gioielleria, a differenza di quella della moda, nel precedente triennio aveva registrato aumenti, anche consistenti.

**Il ruolo delle MPI e la vocazione artigiana del-**



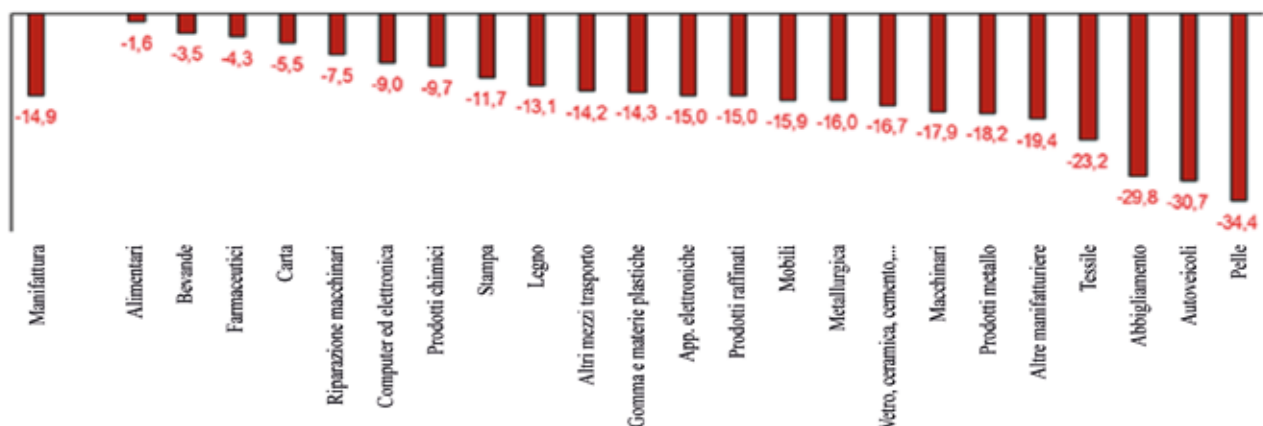
sto), Gomma e plastica (+2,9%) Legno (+2,6%, che conferma il +7,7% di agosto) e Riparazione e installazione di macchine (+0,3%).

Nel bilancio dei **primi 9 mesi del 2020** si registra una maggiore tenuta per Alimentare, che contiene il calo all'1,6%, Bevande con -3,5%, Farmaceutici con -4,3% e Carta con -5,5%. All'opposto, i settori più colpiti sono quelli della moda e dell'auto: la produzione del Tessile segna -23,2%, l'Abbigliamento -29,8%, gli Autoveicoli il -30,7% e la Pelle il -34,4%. Complessivamente la **moda** perde il 29,9%, con effetti della crisi del 2020 che sono di intensità doppia rispetto a quelli del 2009 (-13,6%). Anche per il settore della **gioielleria e lavorazione delle pietre preziose** la crisi Covid-19 (-34,2% nei primi nove mesi

**la manifattura italiana** – La fotografia della settore manifatturiero evidenzia che i circa 2 milioni di addetti delle **micro e piccole imprese** rappresentano la maggioranza (54,0%) degli occupati del settore. L'Italia è il primo paese dell'Ue a 27 per occupati nelle micro e piccole imprese manifatturiere, superiore del 28% al milione e mezzo di addetti delle MPI manifatturiere della Germania, due volte e mezzo gli 800 mila addetti in Francia. La produzione manifatturiera italiana presenta una **elevata vocazione artigiana**: nelle imprese artigiane della manifattura lavorano 935 mila addetti, un quarto (25,5%) degli occupati del settore e il 34,8% del totale degli addetti dell'artigianato. L'analisi sul trend della produzione questa settimana in QE-Quotidiano Energia.

### PRODUZIONE MANIFATTURIERA: IL BILANCIO DEI 9 MESI DEL 2020 PER SETTORE

Gen.-set. 2020, var. % tendenziale cumulata, dati grezzi – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



COVID 19 – Ristori per tutte le imprese con calo di fatturato.

# Dalla Camera sì alla proposta di Confartigianato

Confartigianato apprezza la risoluzione di maggioranza approvata dalla Camera dei Deputati che recepisce la proposta della Confederazione di indennizzare tutti gli imprenditori che hanno subito gravi perdite di fatturato a causa della pandemia, indipendentemente dalla loro appartenenza a settori e ambiti di mercato. Proposta avanzata da tempo da Confartigianato e ribadita dal Segretario Generale Cesare Fumagalli anche il 23 novembre durante l'audizione sulla Legge di Bilancio in Commissione Bilancio della Camera.

Nella risoluzione approvata dalla Camera si considera "necessario avviare un confronto per la definizione di un meccanismo organico di natura perequativa che vada oltre le aree di rischio pandemico e i codici Ateco e si basi sul rimborso di parte dei costi fissi, prevedendo la possibilità di attribuire i ristori anche ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti che non ne hanno beneficiato".

"La risoluzione coglie le sollecitazioni della Confederazione per un provvedimento generalizzato per tutte le imprese e selettivo



nell'individuazione di chi ha subito perdite. Non si deve più tentare di correre dietro alla realtà con i codici Ateco. Occorre che nella prossima Legge di bilancio si reperiscano le adeguate risorse aggiuntive per dare ristoro a tutti gli imprenditori, a qualsiasi settore e pezzo della filiera appartengano, che hanno subito cali di fatturato significa-

tivi con riferimento temporale al semestre più aggiornato del 2020 e non più al solo mese di aprile. Stiamo parlando di fatturati che sono crollati e per individuarli è presto fatto: è sufficiente utilizzare e confrontare i dati della fatturazione elettronica, obbligatoria per le imprese dal 2019, che sono già in possesso della Pubblica amministrazione".

*Uff. Stampa Confartigianato*



  
**Confartigianato**  
Imprese Bari - Brindisi

**I servizi più innovativi  
per accompagnare  
la tua crescita.**

**TESSERA SOCIO**

Rinnovati gli organi provinciali per il prossimo quadriennio

## Francesco Sgherza confermato alla presidenza

Al termine dei lavori dell'Assemblea provinciale e del Consiglio provinciale, in seduta congiunta per l'approvazione dei bilanci consuntivo 2019 e preventivo 2020, Francesco Sgherza è stato confermato alla guida dell'Associazione per il prossimo quadriennio 2021/2020.

La designazione, avvenuta all'unanimità da parte della Giunta, precedentemente eletta dal nuovo Consiglio provinciale, dà continuità all'azione svolta in questi anni da tutta la governance di Confartigianato di Bari/Bat/Brindisi.

Il sistema imprenditoriale richiede interventi funzionali alla creazione di opportunità di lavoro, senza le quali non ci può essere progresso, soprattutto per le nuove generazioni a cui resta affidato l'arduo compito di raccogliere l'eredità di quanti, nel passato, hanno contribuito a rendere l'Italia grande e apprezzata a livello mondiale.

Confartigianato, attraverso le sue articolazioni territoriali, continuerà a svolgere il suo prezioso ruolo di raccordo fra classe imprenditoriale e potere pubblico perché siano poste in essere strategie evolutive nel

superiore interesse nazionale.

Nel complesso e composito compito da svolgere nei prossimi 4 anni, occorrerà la fattiva collaborazione di coloro i quali credono nei valori dell'associazionismo conformato ai principi della solidarietà e della ricerca del bene comune.

Ad ognuno è, pertanto, rivolto l'invito ad uno sforzo maggiore nel proprio ambito di competenza: insieme si possono migliorare e moltiplicare risultati ed effetti nella conquista di obiettivi di crescita, di pace e di giustizia sociale.

### I nuovi organi

#### Giunta Esecutiva

**Sgherza Francesco** - Presidente

**Levi Marici** - Vice-presidente

**Facchini Michele**

**Intini Pasqualino**

**Miglionico Angela**

**Petruzzella Domenico**

**Topputo Fabrizio**

#### Consiglio Provinciale

**Alberga Andrea** - Modugno

**Amodio Massimiliano** - Monopoli

**Capone Michele** - Gravina

**Corvasce Vincenzo** - Barletta

**Di Cosmo Leonardo** - Andria

**Di Turi Michele** - Triggiano

**Facchini Michele** - Bari

**Fusaro Vincenzo** - Giovinazzo

**Gungolo Giuseppe** - Conversano

**Intini Pasqualino** - Polignano

**Levi Marici** - Bari

**Matarrese Vito** - Alberobello

**Miglionico Angela** - Altamura

**Paparella Piero** - Ruvo

**Petruzzella Domenico** - Molfetta

**Piscitelli Michele** - Spinazzola

**Proscia Michele** - Grumo

**Quarato Antonio** - Noci

**Sansonetti Antonio** - Castellana

**Sgherza Francesco** - Molfetta

**Topputo Fabrizio** - Brindisi

#### Collegio sindacale

**Cafagna Cosimo** - Presidente Bari

**Acito Leonardo** - Sannicandro

**Verna Giuseppe** - Casamassima

**Saracino Vincenzo** - Bitonto

**Donvito Michele** - Ceglie

#### Collegio Probi-Viri

**Campobasso Vincenzo** - Triggiano

**Lozito Vito** - Bari

**D'Aniello Paolo** - Terlizzi

“La conferma alla guida dell’Associazione per il prossimo quadriennio mi riempie di orgoglio ma mi carica anche di ulteriori responsabilità”. Le prime parole di Francesco Sgherza dopo la sua elezione da parte della nuova Giunta. “Ora - ha detto - bisognerà proseguire sulla strada intrapresa intensificando gli sforzi nel sostegno alle imprese perché superino la crisi rimettendosi in carreggiata per recuperare parte di quanto perso con la pandemia”. Questo il senso pieno del saluto e del ringraziamento a tutti: dirigenti, collaboratori, dipendenti che hanno seguito i lavori dell’assemblea generale in modalità telematica, la prima volta dopo tanti anni. Fra i programmi illustrati in precedenza e da attuare iniziando da subito: il potenziamento dell’assistenza agli iscritti tenendo in debito conto delle loro necessità nell’ambito del mercato globale diversificatosi con l’emergenza sanitaria; la ricerca continua di dialoghi e con-

tatti con la base associativa attraverso le tecnologie informatiche, ormai indispensabili per comunicare a distanza da e in qualsiasi luogo. Sul versante sindacale dovranno essere predisposte apposite strategie di difesa del costo del lavoro e di valorizzazione di prodotti e servizi made in Italy. Essenziale, come più volte sottolineato da Sgherza durante i lavori assembleari, reperire risorse di provenienza pubblica per orientare il sistema imprenditoriale verso investimenti in materia di innovazione al fine di garantire quella competitività utile allo sviluppo e al progresso del Paese. “La nostra Carta costituzionale - ha affermato Sgherza - inizia con il riconoscimento del lavoro quale fondamento della Repubblica ed il lavoro deve essere quindi assicurato nelle sue tante espressioni perché unico in grado di generare benessere e, quindi, pace sociale”. “Il sistema imprenditoriale, manifestazione



Francesco Sgherza

complessiva dell’iniziativa privata, sarà al centro di ogni giusta premura di Confartigianato nel quadriennio che ci attende. Con titolari di aziende adeguatamente supportate e forti della collaborazione di maestranze motivate ed esperte, sarà possibile accedere a quelle dimensioni di prestigio internazionale che da sempre hanno caratterizzato l’Italia”.

## Rinnovate le cariche sociali in Fedart Fidi - Il consigliere Artigianfidi Puglia Intini nella Governance

Lo scorso 13 e 14 novembre si è svolta l’annuale convention di **Fedart Fidi**, la maggiore federazione di rappresentanza dei consorzi fidi, sia in Italia che in Europa. A causa delle limitazioni imposte dalla pandemia in corso, i lavori si sono svolti in video conferenza e hanno registrato una interessata e numerosa partecipazione di tutti i Consorzi Fidi aderenti, vigilati e minori, espressione peraltro di tutto il territorio nazionale. Molti e tutti interessanti i temi affrontati: Il ruolo dei Consorzi Fidi nell’accesso al credito delle mPMI, anche in termini di erogazioni dirette, almeno fino a quel limite d’importo che il Sistema Bancario sembra oggi non voler assecondare; La valorizzazione della garanzia privata, anche in prospettiva di un auspicabile ritorno al normale funzionamento del Fondo Centrale di

Garanzia, rispetto alle regole vigenti in regime di Temporary Framework (regime di aiuto temporaneo ed eccezionale conseguente la crisi sanitaria in atto); Il ruolo sempre più indispensabile dei Consorzi Fidi sul versante della consulenza finanziaria e creditizia per le imprese, grazie alla capacità di valorizzare la prossimità con il territorio e la relazione con il tessuto produttivo di riferimento. Un rinnovato, più efficace ed efficiente utilizzo dei Fondi Antiusura, rispetto all’attuale quasi inutilizzato totale di queste importanti risorse Statali a causa della complessità e farraginosità della normativa di riferimento. In tale prospettiva, tutti hanno auspicato una riforma complessiva che ampli la gamma dei soggetti beneficiari e le modalità di intervento anche al credito diretto di piccolo importo, riconfermandone la finalità sociale, oltre che economica di queste risorse. L’urgenza di attuare la norma approvata dal Parlamento che prevede il rafforzamento patrimoniale dei Consorzi Fidi, grazie alla possibilità di imputare a patrimonio i fondi pubblici che già detengono. Durante la sessione privata sono state celebrate le Assemblee di Fedart Fidi e del FIAP, per la nomina delle nuove cariche sociali. **Artigianfidi Puglia**, in quanto espressione del più importante Consorzio Fidi non vigilato di tutta l’area centro meridionale, oltre che per la sua capacità propositiva nella sperimentazione di nuove soluzioni tecnico - organizzative (cfr. contratto di avalimento con Fidi Nordest,



Pasqualino Intini

Capofila della neo costituita Rete regionale pugliese dei Confidi non vigilati) ha ottenuto il giusto riconoscimento nella composizione degli Organi Sociali delle due strutture. Al Consigliere **Pasqualino Intini**, nominato nella governance di Fedart Fidi e al **Dott. Cosimo Cafagna**, eletto Presidente del Collegio Sindacale della Società Consortile FIAP, i più sinceri auguri di buon lavoro da parte di tutti gli Amministratori, Sindaci e dipendenti di Artigianfidi Puglia. Anche l’UPSA Confartigianato, con il suo Presidente **Francesco Sgherza**, esprime grande apprezzamento per le suddette nomine, certa che i due neo eletti rappresentanti sapranno offrire il loro prezioso contributo per affrontare al meglio le future sfide che attendono il Sistema delle PMI.

Erasmus Lassandro



Cosimo Cafagna

## Artigiancassa la banca per un mondo che cambia

Il Consiglio di Amministrazione di **Artigiancassa** ha recentemente approvato un piano industriale per affrontare i tempi nuovi e i mercati, sempre più complessi, con la competitività e l'innovazione tecnologica che essi richiedono. Fondata dal Ministero del Tesoro nel 1947, la Cassa per il credito alle imprese artigiane ha conosciuto trasformazioni e sviluppi che ne hanno potenziato il profilo e l'operatività.

Dal 1994 è stata privatizzata e dal 1996 è entrata nel Gruppo BNL con un azionariato in cui figura anche Confartigianato; nel 2006, con BNL è passata sotto l'indiretto controllo del Gruppo francese BNP Paribas. Polo di strategici interventi nella gestione di agevolazioni pubbliche a favore del sistema imprenditoriale, Artigiancassa, presente sul territorio nazionale con uffici e con point presso le sedi delle associazioni sindacali delle categorie produttive e dei confidi convenzionati, si appresta a vivere una stagione di grande impegno in cui si confermerà istituzione fondamentale per il lavoro, con positivi riflessi sull'economia e sul progresso del Paese.

Al direttore generale Francesco Simone abbiamo chiesto di sintetizzarci i punti più qualificanti dei prossimi programmi.

**Il nuovo Piano industriale "Artigiancassa" per il 2021-2025 mira ad occupare nuove e più ambiziose posizioni sul mercato; quali le novità più interessanti ?**

*Il piano industriale approvato dal CDA nelle settimane scorse è straordinariamente sfidante e mira a far diventare Artigiancassa la banca delle micro e piccole imprese attraverso processi e modelli di servizio fondamentali per l'attuale contesto e quello degli anni futuri.*

*L'innovazione tecnologica di proprietà, il forte senso di vicinanza con il tessuto imprenditoriale più importante del Paese e le strutture associative territoriali, consentiranno di valorizzare uno storico e*



Francesco Simone, direttore generale di Artigiancassa. Laureato in economia, ha maturato una intensa esperienza nel mercato corporate e retail, con attività svolta in BNL e, successivamente, in Artigiancassa ove è stato direttore commerciale e vicedirettore generale.

*ricosciuto brand.*

**Come si articola la prevista revisione del modello di business e di servizio ?**

*La banca opererà esclusivamente attraverso le strutture associative territoriali e i consorzi fidi attraverso modelli di servizio con modalità advisory utilizzando l'intelligenza artificiale e aiutando le imprese ad accedere al credito anche attraverso le garanzie statali in essere. L'efficienza di processo e la vicinanza con il territorio consentirà non soltanto di conoscere subito l'eventuale non finanziabilità dell'operazione richiesta ma le tempistiche istruttorie saranno brevissime e tutto digitale e paperless.*

*Il cliente sarà seguito anche successivamente all'erogazione al fine di assisterlo nei bisogni del ciclo*

*di vita aziendale direttamente da gestori Artigiancassa.*

**Il sistema imprenditoriale, storicamente primario fruitore dell'intervento di Artigiancassa, potrà confidare in una maggiore efficacia e in una effettiva celerità nella richiesta di credito agevolato ? In pratica, cosa cambierà per le imprese rispetto al recente passato ?**

*La banca che è anticiclica, cioè che esprime la propria potenzialità nei momenti di emergenza e difficoltà aiutando le Confederazioni di categoria come Confartigianato, ha dato prova in questi mesi, con oltre 50.000 interventi agevolativi sul territorio nazionale, che ormai è l'unica struttura capace di gestire le agevolazioni pubbliche con efficienza ed efficacia grazie alla tecnologia ed il Know how di cui dispone. La presenza in futuro della nuova programmazione, l'immissione di fondi da Recovery fund consentirà ad Artigiancassa non solo di operare direttamente in questo ambito ma di supportare - se richiesto - le finanziarie regionali nel sostegno ai bisogni delle imprese, il tutto con nuclei dedicati e professionali.*

**Il ruolo delle associazioni sindacali nell'attività della nuova Artigiancassa ?**

*Questo piano industriale è stato fortemente condiviso con le Confederazioni che hanno una necessità importante di avere accanto Artigiancassa nel sostenere le imprese associate. Anche attraverso l'approccio multilending che farà la banca, (cioè fare accordi con banche locali per cofinanziare le operazioni o indirizzarle a loro) il ruolo delle associazioni di categoria e confidi potrà diventare fondamentale e un vero fattore critico di successo.*

*Basti vedere cosa si sta facendo con Ecobonus dove, con le associazioni di categoria come Confartigianato Puglia, si sta lavorando per accompagnare le imprese del settore. Occorre però che le strutture associative si muovano sempre di più nella direzione di massimo servizio verso l'associato, come sta facendo Confartigianato Puglia.*

F. Bastiani

## Per il nuovo corso, strategico il ruolo delle associazioni di categoria

"Nel consiglio di amministrazione - ha affermato **Francesco Sgherza** - ho condiviso ampiamente il comune obiettivo di dare un nuovo impulso all'operatività di **Artigiancassa**, nell'ottica delle accresciute necessità della vasta clientela.

Ho chiesto ed ottenuto con i colleghi consiglieri che il Piano industriale per il periodo 2021-2025 possa tenere in debito conto delle difficoltà pregresse e di quelle sopraggiunte a carico delle imprese a cui va dato atto di una resistenza lo-devole e di una capacità di reazione che induce a guardare al futuro con prudente speranza.

Eravamo in crisi prima dell'emergenza sanitaria e ora siamo ancora più impediti in quella mobi-

lizzazione che è vitale per la ripresa economica e per recuperare forme di benessere da destinare ad aziende, famiglie e specialmente ai giovani".



"Artigiancassa - ha aggiunto Sgherza - saprà e potrà adempiere alle sue funzioni istituzionali avvalendosi della piena collaborazione delle associazioni sindacali di categoria fra le quali spicca **Confartigianato** con un bacino di utenza considerevole.

Pr questo, le nostre varie strutture saranno adeguatamente assistite e sostenute affinché il credito agevolato, corroborato e sospinto dai finanziamenti europei, raggiunga il maggior numero possibile di imprese, concorrendo così al rilancio degli investimenti, all'incremento della produzione, all'assunzione di nuova manodopera e, di fatto, allo sviluppo dell'Italia".





UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA



fidiNORDEST  
ArtigianFidi Vicenza e ArtigianFidi Padova

In collaborazione con



JustLife

# il futuro alla portata di tutti

**Finanziamenti**

**fino a 1,5 milioni di Euro**

**con garanzia all'80%**

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?  
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?**

**OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL  
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di  
**fidiNORDEST**  
ArtigianFidi Vicenza e ArtigianFidi Padova, INSIEME  
[www.fidinordest.it](http://www.fidinordest.it)

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**  
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari  
Tel. 080 5540610 - 080 5540460  
[artigianfidi@confartigianatobari.it](mailto:artigianfidi@confartigianatobari.it)

# “La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi”

Non è una disavveduta e frettolosa affermazione ma la sintesi del pensiero ben preciso di una delle personalità del XX secolo di assoluto rilievo nel campo della scienza: **Albert Einstein**.

Perché ce ne occupiamo? Per la semplice ragione che si vive un po' tutti in crisi: crisi morale, crisi di identità, crisi di coscienza, crisi mistica, crisi economica ...

Il pensiero di Einstein va collegato però a quella crisi, dalle molte sfaccettature, causata dal Covid 19, virus diabolico e tremendo, fonte di un'emergenza sanitaria che ha già debilitato mercati, bilanci statali e personali, famiglie, lavoro, scuola, istituzioni, relazioni internazionali.

Insomma, una crisi a tutto tondo per la quale i timori incalzano seppur senza che la speranza di venirne fuori subito e bene venga minimamente scalfita: dura e pericolosa è la crisi procurata dalla diffusione del contagio, tenace è la lotta che le si sta opponendo per batterla.

Einstein, anche filosofo, sviluppò il suo pensiero sostenendo che *“La creatività nasce dall'angoscia, come il giorno nasce dalla notte oscura”*.

In pratica, lo scatto e il ritmo che si possono imprimere ad un fenomeno, forse la sua medesima origine, sono l'esito di una condizione di disagio, quando non di autentica sofferenza.

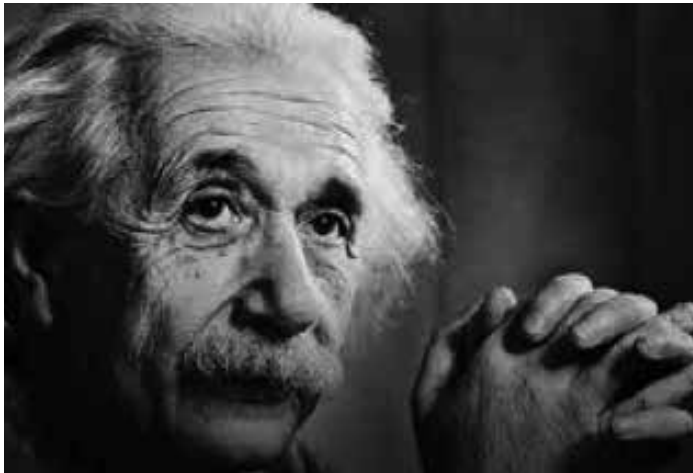
Incontrato e intervistato prima del convegno di **Confartigianato** nella recente Fiera del Levante (v. Puglia Artigiana di novembre scorso), **Delio Miotti**, esperto in statistica economica, ricercatore per conto dell'Associazione **Svimez**, ha osservato che il Covid, a parte i lutti, i ricoveri, il lockdown, le difficoltà di ogni ordine e grado per quasi tutti i segmenti produttivi, è capitato a dare una ghiotta opportunità di rilancio economico a molti Paesi, Italia inclusa.

Insomma, da un conclamato flagello, opportunità che non ci saremmo immagina-

te e che possono costituire incredibilmente una grande svolta nella storia di diversi popoli.

Una “retrospettiva” delle vicende di casa nostra è d'uopo per meglio inquadrare, esaminare e comprendere sino in fondo quanto osservato da Einstein.

Prima che scoppiasse il Covid, era previsto che, per le dinamiche del PIL, l'Italia sarebbe andata incontro ad una crescita dello 0,7% (neppure l'1%) nell'arco di



tempo dal 2020 al 2024, collocandosi al 181° posto su 193 Paesi.

Si riconobbe che non c'era da stare allegri non disponendo di un asso nella manica o di una bacchetta magica per ribaltare la difficile situazione, aggravata da un debito pubblico in continua ascesa.

E aggravata, inoltre: a) dalla pesante concorrenza di altre realtà economiche presenti nel mercato nazionale (ad esempio la Cina); b) da un flusso di denaro, in aumento, inviato da badanti di anziani e disabili all'Est, pertanto non consumato in Italia; c) da carenza di investimenti stranieri; d) dalla perdita di risorse europee per intemperatività, disattenzioni, incapacità a spendere.

Si guardò all'esodo di tanti giovani, molti culturalmente superdotati, come sciagura per la società civile e come impedimento alla realizzazione di progetti, iniziative, ricerche, e ciò con seri ostacoli allo sviluppo e all'agognato benessere.

In aggiunta: le disavventure di una classe politica sempre in cerca di motivazioni e di spinte per svolgere il proprio ruolo, disavventure che non aiutano, anzi alimentano la confusione ritardando attività e traguardi.

Si constatò con rammarico di essere relegati in fondo alla classifica pur avendo alle spalle una storia di lavoro fra le più considerevoli in ambito internazionale; si accusò lo sconcerto per l'incredibile ascesa di entità economiche anni addietro in retrovia e si meditò sull'urgenza di ricompattarsi per arginare deficit e fallimenti, per recuperare vigore e fronteggiare così le asperità dei mercati.

Tutto questo in un turbinio di pensieri e di congetture quando .... quando scoppiò la grana del Corona virus, poi chiamato con il nome proprio di Covid 19 e la situazione precipitò a livello di dramma con chiusure, controlli per il rispetto delle regole, auto-certificazioni, inviti pressanti a rimanere in casa, smart working, cassa integrazione, tamponi, ricoveri, sale di rianimazione e ... Di qui, l'economia al collasso e la richiesta all'Ue di intervenire con adeguati sostegni finanziari: ma, subito altre difficoltà, altri intoppi con attriti, riunioni notturne, scontri e soprattutto con veti da parte di alcuni Stati membri, area centro-nord, non molto sensibili al fascino e alle potenzialità del mondo latino.

Poi, per fortuna, un ripensamento con abbondante elargizione di denaro e con quel Recovery fund che attende solo di essere utilizzato bene (“conditio sine qua” è un suo impiego oculato tramite progetti credibili ed efficaci) per dare slancio all'economia come non si sarebbe mai potuto ipotizzare.

E non poche, frattanto, le agevolazioni spicce (sempre in conto Ue) da parte del sistema bancario, delle Regioni, delle Camere di Commercio, in virtù di norme varate una tantum con relativa celerità per sovvenire ai primi bisogni di una classe imprenditoriale, professionisti compresi, ridotta allo stremo da lunghi e penosi mesi di inattività.

Con il Recovery fund, l'Unione europea ha riservato 208,6 miliardi di euro (81 a fondo perduto e 127,6 in prestiti) all'Italia, una somma sufficiente a colmare i suoi buchi e a riposizionarla su solidi e dritti binari per un viaggio tranquillo verso un domani migliore.

Aveva ragione Einstein!

Dimenticavamo: l'Ue ha già iniziato a sollecitare all'Italia lo studio e la fattibilità di progetti che meritino di essere riconosciuti e approvati dal Recovery fund.

F.Bastiani

# Il sud e la Puglia indispensabili allo sviluppo dell'Italia



Bari - Una rappresentanza della Giunta della Camera di Commercio di Bari. Da sin.: Francesco Maldarizzi, Salvatore Liso, il ministro Roberto Gualtieri, il presidente della Camera di Commercio Sandro Ambrosi, Antonia Massaro, Francesco Sgherza e, alle sue spalle, Francesco Eduardo Caizzi.

Ai ministri **Roberto Gualtieri** e **Francesco Boccia**, intervenuti a Bari ad un convegno nella Fiera del Levante, il presidente di Confartigianato **Francesco Sgherza** ha avuto l'opportunità di rappresentare le ansie delle piccole imprese per la situazione di conclamata difficoltà in cui si dibattono ormai da diversi mesi. Difficoltà nell'accesso al credito agevolato e ritardi nell'erogazione di finanziamenti per l'innovazione tecnologica, tassazione locale ai limiti del sopportabile, burocrazia asfissiante nei rapporti con gli uffici della pubblica amministrazione, infrastrutture carenti e obsolete:

sono alcuni dei problemi che frenano lo sviluppo del Sud in cui la Puglia svolge, ormai da anni, un ruolo di primato.

Non ha mancato Sgherza di rammentare l'assoluta necessità di procedere, con ogni sollecitudine, a disporre interventi concreti per garantire l'alta velocità fra Bari e Napoli, oltre che fra Pescara e Bari.

"Se Bari deve attendere con efficacia al suo compito di porta da e per l'Oriente - ha osservato - deve anche poter disporre ed avvalersi di una consistente rete intermodale, di strade, di collegamenti aeroportuali che possano fa-

vorire gli spostamenti dei flussi turistici e i movimenti commerciali".

"L'apporto del sistema imprenditoriale pugliese alla formazione del Pil nazionale - ha continuato Sgherza - è estremamente utile e di rilievo, a fronte di disattenzioni amministrative che incredibilmente danno continuità al deprecabile divario fra Nord e Sud dell'Italia".

Lo sviluppo del Nord può ampiamente realizzarsi solo se sostenuto da quello del Mezzogiorno, come più volte ribadito da economisti, studiosi e politologi, primo dei quali il presidente Svimez **Adriano Giannola**.

Sgherza ha accennato all'invito ad una maggiore equità rivolto al direttore dell'Agenzia delle Entrate **Ernesto Maria Ruffini**, incontrato a Roma, nella sede confederale, in vista della prossima riforma del fisco.

Un fisco che si rivela sempre più esigente, che impedisce forme di incremento della produzione quando non è addirittura causa di chiusura di molte aziende; un fisco, definito "giungla" da Ruffini, che va riformato ad ogni costo. "Il Recovery fund - ha concluso il presidente di Confartigianato - può essere la carta vincente nelle strategie allo studio per superare definitivamente il periodo nero che le imprese hanno dovuto affrontare anche per la pandemia e che, purtroppo non è ancora passato".

"Se si agirà con oculatezza e con la massima consapevolezza che le regioni meridionali hanno da offrire tanto se adeguatamente sostenute, il futuro sarà foriero di ottimi risultati per tutti, per i giovani principalmente".

F.B.

## Artigianfidi Puglia ottiene l'iscrizione all'elenco dei confidi minori ex art. 112 del Testo Unico Bancario

Artigianfidi Puglia, Consorzio di garanzia fidi promosso da Confartigianato Bari-Brindisi, ha ottenuto lo scorso 26 novembre l'iscrizione all'Elenco dei Confidi Minori che saranno vigilati dall'Organismo istituito dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 112 del Testo Unico Bancario

Artigianfidi Puglia è tra i primi Confidi pugliesi ad ottenere l'iscrizione all'Elenco. Ai sensi della normativa di riferimento, l'iscrizione all'Elenco rappresenta il pre requisito per la prosecuzione dell'attivi-

tà di rilascio delle garanzie consortile. Lo scrutinio eseguito dall'Organismo ai fini dell'iscrizione certifica, al tempo stesso, la bontà dei profili gestionali di Artigianfidi Puglia: volumi di operatività, patrimonio responsabile, economicità nella gestione e sostenibilità prospettica.

Il Presidente di Artigianfidi Puglia **Michele Facchini**, nel ringraziare le strutture tecniche aziendali che hanno curato la predisposizione di tutta la documentazione richiesta a corredo dell'istanza, ha espresso

l'auspicio che il possesso di questo nuovo requisito possa offrire nuove opportunità di lavoro e nuove prospettive strategiche, garantendo al tempo stesso ad Artigianfidi Puglia di continuare a svolgere il suo fondamentale ruolo di supporto alle imprese e di volano della crescita di tutto il Sistema di Confartigianato Bari-Brindisi.

E. Lassandro

Direttore Artigianfidi Puglia

# È tempo di Budget, ma con quali strategie pianificare il prossimo anno?

L'anno della "pandemia" volge ormai al termine e se ancora si combatte contro il Covid19, come imprenditori, giunti al 31 dicembre si è tenuti a tirare un bilancio per l'anno corrente e fare una previsione per quello che verrà. Probabilmente, chi è sotto l'effetto delle restrizioni (purtroppo), avrà avuto tutto il tempo per fare una stima sommaria dei danni causati dalla pandemia, il problema sarà nel riuscire a pianificare l'anno che verrà, su cui ancora pesa l'incognita emergenziale. Il 2020 è stato un anno imprevedibile e per alcuni settori, come il turismo, i trasporti e la moda, un vero è proprio "cigno nero" per l'impatto negativo che ha prodotto sui bilanci delle aziende.

Le aziende sono "organizzazioni viventi" in cui il tempo è spesso giudice del nostro operato e i risultati che emergono dai bilanci ufficializzano, in qualche modo, lo stato di salute dell'impresa. Quest'anno, un po' per tutti, i bilanci risentiranno l'effetto della pandemia, ma al di là di particolari settori che hanno risentito un forte rallentamento, a fare la differenza nella ripresa sarà lo stato di salute pregresso dell'azienda rispetto alla pandemia. Un approccio proattivo deve indurre l'imprenditore non attendista, a definire comunque un piano strategico su cui impegnarsi.

Fare una strategia significa definire le azioni più idonee rispetto alla gestione aziendale e al mercato, sfruttando al meglio le risorse disponibili attraverso la definizione di obiettivi.

Due punti fermi su cui riflettere prima di fissare obiettivi sulle prossime azioni da mettere in atto. Uno interno, relativo alle risorse disponibili, agli impegni e alle capacità che possiamo esprimere come organizzazione e un altro esterno relativo al mercato, alle nuove abitudini dei clienti, alle nuove tendenze in atto e alla capacità della concorrenza di presidiare il nostro stesso mercato.

Ogni imprenditore coscienzioso, prima di impegnare le risorse a disposizione dovrebbe analizzare i punti di forza e di miglioramento rispetto al proprio modello di business e il grado di allineamento in merito alle minacce ed opportunità rispetto all'ambiente esterno. La mappatura dell'ambiente esterno in cui opera l'impresa e del proprio modello di business può aiutare gli imprenditori ad avere una visione un po' chiara e definita rispetto alle priorità da mettere in campo e alle azioni da iniziare ad intraprendere per il prossi-



mo anno.

Magari alcune strategie vedranno i risultati nel 2022, ma non si può restare al palo, rimanendo impassibili ad aspettare che le cose migliorino.

Come dicevamo prima, il tempo è il giudice severo del nostro operato e se le nostre aziende nel breve-medio periodo, non sono nelle condizioni di produrre valore, molto probabilmente al di là della pandemia, vi è qualcosa che non sta funzionando o molto probabilmente non stava funzionando neanche prima.

Spetta a noi imprenditori, realizzare le condizioni per costruire quella "Nuova Normalità" che tutti auspicano ma che sarà possibile creare attraverso un nuovo modo di vedere le cose. La pandemia ha fatto emergere nuovi valori e un punto di vista diverso nei confronti del cliente, che d'ora in poi dovrà essere visto nella sua interezza di uomo (approccio human centricity) abbandonando la vecchia concezione di "consumatore" figlia di altri tempi. E in questa "nuova normalità" oltre ad una visione più olistica del cliente, tecnologia e rispetto dell'ambiente faranno la differenza.

Riorganizzare la propria azienda mettendo il cliente al centro delle strategie per molti imprenditori significa non solo rafforzare il binomio "cliente" – "proposta di valore" ma anche rendere l'uso di risorse efficiente puntando all'essenziale rispetto a ciò che fa veramente la differenza per il cliente.

Per gli imprenditori coscienziosi si apre quindi una nuova sfida, essere i protagonisti nella costruzione di un nuovo mondo, ma per farlo c'è bisogno di un nuovo modo di vedere le cose e la formazione e il confronto con gli altri aiuta a farlo.

Allargare il proprio punto di vista e aprirsi a nuove competenze diventa strategico per continuare a fare impresa in maniera sana.

Nei nostri percorsi ogni imprenditore potrà sperimentare in un ambiente protetto nuove modalità di fare impresa ed avere un supporto nella definizione delle proprie strategie. Con noi o con altri, l'augurio per il nuovo anno sarà nella speranza per un nuovo modo di concepire il futuro e di fare impresa

#Formarsi per non fermarsi #Scopri i nostri percorsi su [www.innovaimprese.com](http://www.innovaimprese.com)

Alfonso Panzetta, commercialista, formatore, e fondatore di Innova.Imprese, Cedfor e Scuola d'Impresa per Confartigianato, dopo aver maturato una significativa esperienza nell'ambito della consulenza sulle Micro e PMI sui temi del marketing, delle vendite e della consulenza manageriale si è specializzato in Business Innovation Managing al MIP la Business School del Politecnico di Milano. Oggi più che mai impegnato sui temi dell'innovazione all'interno del sistema Confartigianato ed in particolare su come l'innovazione può diventare determinante per la crescita delle piccole e medie imprese. [www.innovaimprese.com](http://www.innovaimprese.com)



Territorio e cultura

## La filiera artigiana del turismo: nuovi scenari

Si è concluso il percorso formativo **“Territorio e cultura. La filiera artigiana del turismo: nuovi scenari”** promosso dall’UPSA Confartigianato con il contributo della **Camera di Commercio di Bari** e la collaborazione del **Conart**.

Un progetto nato con l’intento di sostenere e formare gli artigiani-imprenditori del settore artistico ed enogastronomico per fronteggiare le difficoltà emerse della emergenza pandemica globale.

Oggi più che mai il mondo dell’impresa deve attuare strategie di superamento attraverso il sostegno di nuove competenze che si fondono con i preziosi saperi del passato. Grazie alle tecnologie digitali, si possono creare nuovi prodotti, conquistare nuovi mercati, raggiungere obiettivi prima considerati irraggiungibili, il tutto senza smettere di produrre bellezza.

È necessario condurre gli imprenditori a “pensare in digitale” il proprio business

per superare le difficoltà contemporanee e proiettarsi nel futuro, con la consapevolezza dei valori culturali di cui sono custodi.

Il percorso si è sviluppato su tre moduli. Si è partiti dal modulo relativo a “Botteghe Artigiane e Media Digitali: comunicare per rafforzare, diffondere e consolidare la cultura e il valore artigiano” realizzato con la **dott.ssa Marta Coccoluto** (archeologa classicista, responsabile del parco archeologico di Baratti e Populonia e dei Musei archeologico e del Castello di Piombino e dei Musei del borgo di Suvereto (LI), che ha focalizzato l’attenzione sulla rivoluzione digitale e i nuovi scenari della comunicazione, che obbligano ormai a creare una “bottega on line”.

Il secondo modulo, invece, si è concentrato sulla “Valorizzazione degli elementi caratterizzanti un territorio”. Partendo dalla definizione di arte e artigianato, il **Dott.**

**Luigi Spezzacatene** (costumista e scenografo, attualmente coordina il settore costume della Fondazione Petruzzelli) è arrivato a illustrare esempi di sviluppo in marketing culturale e territoriale. Mentre, con la **Dott.ssa Roberta Garibaldi**, i corsisti hanno conosciuto le best practices soprattutto nel turismo enogastronomico, evidenziando i trend e tendenze del settore italiano e non.

A completare il percorso è stato il **Dott. Giuseppe Storelli** della OpenCyber Institute (un’associazione specializzate sulla digital transformation) che ha illustrato gli strumenti digitali in grado di far conoscere potenziali clienti e soddisfarne i bisogni con particolare attenzione alla gestione dei social, che se usati in maniera efficiente, smart sono in grado di fornire risultati rilevanti per il business di un’azienda.

*Ileana Spezzacatena*

## Natale Artigiano, quest’anno facciamo squadra

*Aderisci alla campagna per favorire l’acquisto di beni e servizi dei nostri artigiani*

Il Natale 2020 non si prospetta tra i più facili, tra crisi e lockdown le indagini statistiche rilevano come ci sarà una riduzione dei consumi e si preferiranno gli acquisti online.

Questi mesi difficili ci hanno insegnato però quanto sia importante fare squadra e quanto il comportamento di ognuno di noi possa incidere sul nostro futuro.

Ti chiediamo quindi di aderire alla campagna che l’UPSA Confartigianato intende avviare per favorire l’acquisto di prodotti di beni e servizi nei negozi fisici del nostro territorio.

Sul sito **www.confartigianatobari.it** sarà pubblicato un elenco di imprese dei settori alimentare, benessere e artistico associate, che si impegneranno ad applicare uno sconto di almeno il 10% sui prezzi di listino agli associati che esibiranno la tessera Confartigianato 2020. L’iniziativa mira a sostenere le aziende e a garantire una scontistica per gli associati che, in questo momento di difficoltà, scelgano la qualità dei beni e servizi offerti dalle imprese appartenenti al nostro circuito associativo.

Per maggiori informazioni: **Alessandra Eracleo** - tel. 080 59 59 434.





# LA FORMAZIONE ora è anche **ONLINE**

SICUREZZA - APPRENDISTATO - FRIGORISTI  
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE  
CORSI FER - FORMAZIONE CONTINUA PER LE AZIENDE  
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO DELLE CATEGORIE DI CONFARTIGIANATO



cooperformpuglia@pec.it  
info@cooperformpuglia.it



+39 0805543990



www.cooperformpuglia.it



CooperformPuglia

## DICEMBRE \*

### GIOVEDÌ 10

#### MODELLO 770/2020

- Termine per l'invio telematico del Mod.770 relativo al 2019

### MERCOLEDÌ 16

#### IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

#### INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

#### IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;

- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

#### ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

#### IMU-TASI

- Versamento del saldo dell'imposta IMU dovuta per il 2020

### LUNEDÌ 28

#### IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di novembre 2020

#### IVA - ACCONTO

- Versamento dell'acconto IVA per il 2020 da parte dei contribuenti mensili e trimestrali

### GIOVEDÌ 31

#### CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

## GENNAIO \*

### LUNEDÌ 18

#### IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente

#### INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente

#### IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;

- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

#### ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

### LUNEDÌ 25

#### IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di dicembre 2020 e IV trimestre 2020

### LUNEDÌ 1 FEBBRAIO

#### CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

## Errata corrige Meccatronici

Su Puglia Artigiana del mese scorso, nell'articolo riportante il rinnovo dei direttivi provinciali di categoria, per un refuso di stampa non è comparsa la fotografia relativa ai nuovi vertici della categoria "Meccatronici".

Ce ne scusiamo con gli interessati e riproponiamo il testo corretto.

### MECCATRONICI

**TOTORIZZO GIUSEPPE** - Molfetta - **PRESIDENTE**

**BRANCALE ROCCO** - Bari - **VICE PRESIDENTE**

**MODUGNO GAETANA** - Molfetta - **VICE PRESIDENTE**

**D'AGOSTINO IGNAZIO** - Molfetta - **CONSIGLIERE**

**FERRANTE MARIO** - Sannicandro - **CONSIGLIERE**

**PIANGIVINO MASSIMO** - Noci - **CONSIGLIERE**

**TAURO GIUSEPPE** - Castellana - **CONSIGLIERE**



## Serramentisti

### Rinnovato il direttivo provinciale di categoria

### SERRAMENTISTI

**MONDELLI NICOLA** - Sannicandro - **PRESIDENTE**

**D'ADAMO MICHELE** - Triggiano - **VICE PRESIDENTE**

**PACE FRANCESCO** - Castellana Grotte - **VICE PRESIDENTE**

**PISANI FELICE** - Molfetta - **CONSIGLIERE**

**FRANCHINI ANGELO** - Noci - **CONSIGLIERE**



## Brevi dalle categorie

### **Impiantisti Elettrici, buon riscontro dal Webinar sul valore della Dichiarazione di Conformità.**

Nell'ambito degli appuntamenti in diretta streaming dedicati alle imprese associate, Confartigianato ha organizzato, in collaborazione con il CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano, un seminario gratuito volto a favorire l'aggiornamento professionale e offrire un supporto concreto allo svolgimento dell'attività lavorativa dell'impiantista, in linea con le evoluzioni normative e tecnologiche del settore. Il Webinar dal titolo "Il valore della Dichiarazione di Conformità e il ruolo della normazione tecnica" si è tenuto lo scorso 26 novembre. Le imprese del settore hanno partecipato con interesse avendo con ciò modo di focalizzare ulteriormente l'importanza del valore della Dichiarazione di Conformità quale documento conclusivo del processo lavorativo dell'installatore di impianti e di evidenziare come la normazione tecnica possa assicurare che le realizzazioni fatte in accordo alle norme tecniche volontarie del CEI si possano considerare eseguite a regola d'arte. Nel seminario sono state presentate le principali novità normative a livello impiantistico, la convenzione CEI/Confartigianato, per l'accesso online alle Norme e alle Guide Tecniche CEI a condizioni di vantaggio e il Catalogo Guidato CEI per orientarsi nel complesso mondo della normazione tecnica.

### **Manutentori Impianti Termici, richiesto intervento alla Regione su RCEE in scadenza.**

Il Consiglio Direttivo dei Termoidraulici di Confartigianato, ha deliberato di inoltrare richiesta ai competenti uffici regionali, per l'ottenimento di una proroga delle scadenze dei Rapporti di C.E.E. che occorrono nei mesi in cui vigono le disposizioni e misure anti propagazione del contagio Covid - 19. Le ditte Manutentrici segnalano, infatti, ritrosie dei cittadini nel consentire le programmate attività di controllo e manutenzione delle caldaie proprio a causa del pericolo di contagio. Seppure le attività in parola non siano vietate ne siano state rinviate dal Governo, sussiste

tuttavia una difficoltà oggettiva nel rispettare le scadenze di legge. Le imprese del settore altresì ravvedono la necessità di attuare ogni possibile cautela a tutela del proprio personale, esposto ed in prima linea in interventi che si realizzano nelle abitazioni dei cittadini. Confartigianato ha perciò richiesto di consentire, su base volontaria e facoltativa, una esecuzione delle operazioni di controllo della efficienza energetica degli impianti differita e che possa perciò svolgersi una volta conclusa la vigenza del D.P.C.M. del 03 novembre. Le imprese associate saranno informate dell'esito della richiesta.

### **Orafi, certificazione delle competenze e promozione per un pronto rilancio del settore.**

Il Consiglio direttivo di Confartigianato Orafi dell'UPSA ha deliberato di organizzare percorsi di certificazione gemmologica con l'IGI - International a beneficio delle imprese interessate a conseguire competenze certificate in ambito gemmologico (pietre preziose e diamante). Le imprese Orafe, infatti, intendono puntare su un innalzamento della professionalità del settore che possa consentire alla clientela di ritrovare nel laboratorio orafo artigiano oltre ai tradizionali servizi di qualità manuale e creativa, anche valore certificato di autenticità e qualità. Nel contempo occorre investire sulla comunicazione e sulla promozione del settore mediante i più moderni strumenti digitali. Un percorso di creazione delle competenze necessarie a gestire questi strumenti è allo studio dei nostri Uffici. Invitiamo le imprese del settore Orafo e Gioielleria interessate ad approfondire le iniziative in cantiere a contattarci ai recapiti tel. 0805959446 - Natillo M. - tel. 080595944 - Pacifico A.

### **Energia, come gestire i costi durante la pandemia.**

Il nostro sportello CAEM è disponibile presso Ufficio Categorie UPSA Confartigianato, per valutare assieme alle imprese associate come minimizzare i costi di energia e gas in considerazione del particolare momento storico. In questa fase pandemica, infatti, il mercato dell'e-

nergia offre importanti opportunità grazie al ribasso borsistico dei prezzi all'ingrosso delle materie prime. Una mancata manutenzione tariffaria può dunque aggravare l'impatto economico di forniture che continuano a generare costi (con contratti ed aliquote stabilite in una fase economica del tutto diversa) a fronte di un significativo calo di lavoro dovuto alle gravose misure di contenimento del Covid - 19. I servizi del Consorzio Caem possono, dunque, rappresentare una opportunità che le imprese potranno verificare assieme ai nostri tecnici. Per una consulenza è sufficiente inviare una richiesta via mail a [energia@confartigianatobari.it](mailto:energia@confartigianatobari.it) oppure contattarci al numero 0805959446.

### **Lavoro e ricambio generazionale nelle imprese Artigiane. L'U.P.S.A. e le Categorie Artigiane lavorano ad un ambizioso progetto.**

Un problema atavico quello del ricambio generazionale che in alcuni settori artigiani in particolare, rischia di mandare letteralmente in estinzione interi sistemi produttivi. Mancano in particolare, propensione al lavoro artigiano da parte delle nuove generazioni e strumenti adeguati nell'ordinamento che non spostino sull'impresa artigiana il problema della formazione e addestramento delle nuove leve. Tutte le Categorie U.P.S.A., con i rispettivi Consigli direttivi, hanno rappresentato l'importanza di questo tema per la sopravvivenza dell'Artigianato stesso: dalla Metalmeccanica all'Autoriparazione, dall'Artigianato artistico alle Costruzioni. Per tale ragione sono state avviate due nuove iniziative, in particolare, con il sistema della formazione scolastica per la valorizzazione e fruibilità del c.d. apprendistato di primo livello e con le Istituzioni regionali perchè sia resa effettiva la vigente legislazione su Maestri Artigiani e Botteghe Scuola (LEGGE REGIONALE 19 giugno 2018, n. 26). Le imprese associate saranno presto coinvolte per approfondire la conoscenza di questi due strumenti e per manifestare il proprio interesse a prendere parte alle iniziative che, seppur nell'ambito di "progetti pilota", saranno avviate con l'anno 2021.

Marco Natillo



**BARI**

## Emergenza sanitaria, vademecum e seminario internet per la prevenzione in azienda



Il seminario, molto seguito dagli imprenditori prenotatisi presso i nostri uffici provinciali, ha fornito un particolareggiato panorama degli adempimenti da seguire in presenza di contagio o di pericolo di contagio. Per le necessità e per le responsabilità individuali del titolare di azienda e dei singoli dipendenti, Confartigianato ha provveduto ad approntare un vademecum che potrà essere consultato in ogni evenienza ferma restando la possibilità di contattare le sedi dell'associazione per l'opportuna assistenza.

I lavori, coordinati dalla dott.ssa **Angela Pacifico**, sono stati aperti dal direttore di Confartigianato **Mario Laforgia** il quale ha preannunciato altre iniziative nell'ambito del vasto programma di sostegno alle imprese durante il delicato periodo della pandemia.

Il vademecum/documento di Confartigianato è stato realizzato con la condivisione del Dipartimento di prevenzione della ASL della regione Puglia.

F.B.

L'ing. **Michele Paparella**, direttore e docente di corsi di formazione, l'avv. **Francesco Di Bono**, funzionario dell'Ispettorato del Lavoro di Bari, il dott. **Fulvio Longo**, direttore dello SpeSal dell'Area Metro-

politana di Bari sono stati i relatori ufficiali del webinar promosso e realizzato recentemente da Confartigianato sul tema: "Covid o raffreddore - Come comportarsi in azienda?"

**CEGLIE DEL CAMPO**

## Confartigianato in azione per la festa patronale



alla storia e alle consuetudini di Ceglie.

Le celebrazioni si sono svolte con il rigoroso rispetto per le norme anti contagio attualmente vigenti: tutti con la prescritta mascherina.

Intervenuti anche i 90 contradaiooli, a testimonianza della totale presenza delle componenti del luogo coordinate dal presidente del Comitato organizzatore **Domenico Morrone**.

"Per noi artigiani - ha detto Donvito - è un impegno morale sostenere le iniziative che danno continuità alla storia di cui siamo parte. La categoria è al servizio della collettività e deve sempre e comunque risultare inserita nelle sue molteplici vicende, soprattutto in quelle di matrice religiosa".

Nella foto, il gazebo allestito per ospitare l'immagine della Madonna dinanzi alla quale sono raggruppate le autorità; riconoscibile Michele Donvito a ds. di **Grazia Albergo**, fasciata con il tricolore, presidente del 5° Municipio.

F.B.

Nulla può la pandemia dinanzi alla devozione per i celesti patroni e alla cura delle tradizioni.

A Ceglie si è regolarmente celebrata la Madonna di Buterrito (antico casale risalente al 1100, poi distrutto) a cui la cittadinanza

è molto legata.

Ai festeggiamenti ha partecipato anche l'associazione Confartigianato il cui presidente, **Michele Donvito**, non manca mai di fornire ogni genere di contributo alla realizzazione delle attività che danno lustro

## CASTELLANA

### Il tuo artigiano a casa, una iniziativa vincente

Il tuo artigiano a casa è la felice iniziativa posta in essere dal centro comunale e che tanti consensi va riscuotendo nell'ambito della città.

Nella foto, **Tonio e Onofrio Mezzapesa**, padre e figlio, operatori nel campo dell'edilizia, specializzati in impermeabilizzazioni e cappotti esterni di provata efficacia.

Ma come i Mezzapesa, molti altri imprenditori hanno aderito al progetto di fornire immediate risposte alle esigenze dei cittadini quando occorre una prestazione professionale di qualità.

Il presidente dell'associazione **Antonio Sansonetti** è soddisfatto del servizio reso a Castellana e anche alla base asso-

ciativa di Confartigianato.

"I risultati positivi sono due - osserva Sansonetti - uno, per famiglie e privati che possono

disporre di un numero telefonico da digitare con comodità se hanno urgenza dell'intervento del tecnico; l'altro, per offrire ai nostri iscritti un sistema in più di lavoro con garanzie per l'utenza fornite dal nome di Confartigianato".

L'associazione sta lentamente superando il periodo nero dell'emergenza sanitaria durante la quale ha comunque assicurato alle imprese la necessaria assistenza per fruire delle agevolazioni nazionali e regionali in materia di credito e di CIG in deroga.

Ora stanno avendo inizio anche le attività formative mentre una griglia di programmi, tutti incentrati sulla valorizzazione delle attività locali, è alla costante attenzione del direttivo.

"I tempi sono grami - afferma Sansonetti - ma non demordiamo, intenzionati a reggere come abbiamo sempre fatto. Castellana non è solo la città delle più belle grotte al mondo, è anche un centro di vitalità imprenditoriale tutta da rilanciare. Con l'amministrazione comunale sapremo esperire forme di sviluppo della nostra economia dando certezze ai giovani e alle loro aspettative".



## GRAVINA

### Maggiore apertura verso le imprese per l'accesso al credito agevolato

"Ciò che oggi colpisce maggiormente le imprese è la difficoltà dell'accesso al credito" ha detto il presidente di Asso.T.Im - Confartigianato **Michele Capone**.

"Alle aziende sane - ha osservato - non è stato difficile far fronte ai problemi di liquidità perché in possesso di un buon merito creditizio e, conseguentemente, hanno potuto fruire delle agevolazioni disposte per fronteggiare la crisi causata dalla pandemia".

"Ostacoli quasi insormontabili, invece, per numerose imprese che, seppur con fatturati di tutto rispetto e con diversi dipendenti si sono visti negare finanziamenti preziosi a causa di piccole irregolarità amministrative pregresse. In tali casi e per la permanente congiuntura sfavorevole, sarebbero stati necessari interventi sul sistema bancario per ottenere rimedi con forme elastiche di soccorso: riduzione del beneficio, richiesta di ulteriori garanzie...".

"La nostra Associazione - ha detto ancora Capone - si sta mobilitando per la zona PIP, una delle più organiche e comode della provincia, perché si provveda subito a rendere di proprietà degli interessati i suoli assegnati inizialmente in concessione".

"Ciò - ha concluso - comporterà un valore aggiunto al patrimonio degli imprenditori che continuano a fornire il loro straordinario e spesso sofferto contributo all'economia di Gravina e del Paese. Tutte le forze politiche presenti nel Consiglio comunale sono concordi su questa iniziativa che è parte integrante del documento programmatico denominato "Gravina accelera", a significare l'intimo auspicio della collettività locale a realizzare grandi obiettivi di crescita e di sviluppo".



Michele Capone

## IL TUO MERCEDES-BENZ V & VANS



**CITAN**  
F 109 LONG

da € **216** /mese i.e.



**SPRINTER**  
314 T32/35  
Veicolo a telaio

da € **332** /mese i.e.

SOLO  
8 PEZZI



**SPRINTER**  
311 T39/35  
Furgonatura e sponda

da € **445** /mese i.e.

SOLO  
2 PEZZI



**SPRINTER**  
311 F 39/33

da € **320** /mese i.e.

SOLO  
5 PEZZI



**e-VITO  
Elettrico**

da € **549** /mese i.e.



**Veicoli per Trasporto Persone**  
Mercedes-Benz Classe V e Vito



**Bari**



# il salto di **QUALITÀ** che merita la tua **AZIENDA**

*BCC di BARI sempre al tuo fianco*

*Una sola idea. Sostenere i tuoi PROGETTI.*

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche contrattuali relative ai prodotti e servizi proposti sono riportate nei fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nella sezione trasparenza del sito della Banca: [www.bccbari.it](http://www.bccbari.it)

Banca Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



[www.bccbari.it](http://www.bccbari.it)